

**RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE
AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

Gentili Colleghe, Cari Colleghi,

in ossequio a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 28 giugno 2005 n. 139, e dal vigente Regolamento di Contabilità del nostro Ordine, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio di previsione per l'esercizio 2023, cui si accompagna la presente Relazione Programmatica.

Come vi è noto, l'attuale Consiglio dell'Ordine si è insediato alla fine dello scorso mese di febbraio, e fin dai primi mesi di attività ha iniziato a porre le basi per l'attuazione del proprio programma di mandato, caratterizzato principalmente da 4 aree di intervento:

- La Promozione della Professione;
- I Rapporti con le Istituzioni;
- La Formazione e la Crescita Professionale degli iscritti ed in particolare dei Giovani;
- Il Supporto ai Colleghi ed il loro Coinvolgimento.

La **Promozione della Professione**, in particolare, occupa un posto importante nei progetti per l'anno 2023.

Ritengo infatti assolutamente necessario compiere ogni possibile sforzo per cercare di invertire il *trend* che stiamo registrando negli ultimi anni, nei quali sempre meno giovani si affacciano alla Professione.

Nel nostro Ordine, il numero degli iscritti al Registro dei Tirocinanti è passato in un solo anno da 112 a 77, di cui 64 nella sezione A e 13 nella sezione B.

Un calo che abbiamo riscontrato anche negli altri Ordini del Triveneto, e che si riflette anche nel numero dei partecipanti alla Scuola Tirocinanti, che da quest'anno viene gestita unitariamente con gli altri Ordini del Triveneto, tramite l'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie.

Si tratta di una dinamica oltremodo preoccupante, le cui ragioni ritengo non siano state sufficientemente analizzate.

Personalmente non credo affatto che la nostra Professione sia in crisi.

Vi è tuttavia un problema di attrattività, in quanto i giovani tendono ad associare la nostra professione agli adempimenti contabili e fiscali, con ritmi di lavoro massacranti, e con prospettive di realizzazione economica e professionale non solo scarse, ma anche molto dilatate nel tempo.

In pochi conoscono tutte le specializzazioni che si possono acquisire nell'ambito della nostra attività, e quali siano le reali prospettive che la nostra Professione offre, sotto tutti i punti di vista. In questo contesto, i più preferiscono farsi attrarre da altre sirene, che spesso offrono richiami molto allettanti nel breve periodo, ma che alla lunga raramente riescono a garantire percorsi come quelli che può compiere un Dottore Commercialista.

Per questo motivo, già nel corrente anno è stato avviato e finanziato un progetto che troverà la sua concreta realizzazione nel 2023, che si pone proprio l'obiettivo di promuovere la Professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile presso i giovani, ed in particolare presso gli studenti delle scuole superiori e delle Università, con l'intento di far conoscere ai giovani la reale ed effettiva essenza della Professione, e le concrete prospettive che la stessa può offrir loro. Saranno in particolare intensificati i contatti già avviati dal nostro Ordine con l'Università di Venezia, ed in particolare con il suo "Career Service", finalizzati alla realizzazione di iniziative di carattere non solo divulgativo ed informativo, ma anche di contatto concreto tra gli studi professionali ed i giovani, nel loro percorso *pre e post lauream*, ed a porre in essere altre iniziative sul territorio, mirate essenzialmente ai giovani, anche attraverso canali social ed altri strumenti alternativi.

Verranno altresì promosse - sia presso gli studenti che presso i colleghi - esperienze di *stage* formativo presso gli studi, che rappresentano a mio giudizio il miglior modo per far conoscere la professione ai giovani che non hanno ancora preso una decisione definitiva sul loro futuro.

Con gli stessi obiettivi intendiamo altresì organizzare incontri di carattere divulgativo ed informativo anche presso le scuole superiori del territorio della Marca, nella convinzione che non sia mai troppo presto per far conoscere di cosa esattamente si occupa un Commercialista, e quale sia la sua funzione ed il suo ruolo nella società.

Per quanto riguarda i **Rapporti con le Istituzioni**, già nel corrente anno sono stati realizzati importanti passi in avanti, in tutte le direzioni, che troveranno ampio sviluppo nel corso del 2023:

a) Rapporti con il Tribunale di Treviso

Nel corso del 2022 il nostro Ordine si è reso promotore di un importantissimo lavoro di riordino delle specializzazioni dei colleghi iscritti agli albi dei Consulenti Tecnici, che ha impegnato fortemente il Consiglio. Desidero con soddisfazione sottolineare che l'iniziativa e le procedure messe a punto dal nostro Ordine hanno incontrato grande apprezzamento presso il Tribunale, tanto da essere indicate come riferimento anche per altri ordini professionali.

Su questa linea, e forti di questa esperienza, proseguiamo la nostra attività di collaborazione e supporto presso il Tribunale di Treviso, mirata sia all'approfondimento di tematiche giuridiche, con particolare riferimento a quelle correlate alla recente entrata in vigore del Codice della Crisi, sia alla predisposizione di prassi virtuose funzionali all'ottimizzazione dei rapporti tra professionisti e magistrati. L'attività sarà svolta sia tramite una neocostituita Commissione Istituzionale, sia tramite la Commissione di Studio all'uopo preposta, che darà impulso ad una serie di progetti mirati principalmente all'approfondimento delle novità introdotte dal Codice della Crisi.

b) Rapporti con il Registro delle Imprese e con la CCIAA

Nel corso del 2022 sono ripartiti i lavori del Tavolo di Confronto permanente esistente tra gli Ordini di Treviso e Belluno ed il Registro delle Imprese, che hanno iniziato ad affrontare i temi di maggiore attualità, quali quelli correlati agli indirizzi digitali ed al nuovo Registro dei Titolari Effettivi, in merito al quale si profila un ruolo significativo per i commercialisti.

Particolare attenzione è stata riservata anche ai rapporti con la Camera di Commercio, con la quale continuerà la collaborazione atta alla organizzazione di iniziative a vari livelli, anche a margine degli sviluppi che emergeranno dal prevedibile sempre maggior utilizzo degli strumenti di allerta previsti dal Codice della Crisi.

c) Rapporti con L'Agenzia delle Entrate

Per quanto concerne i rapporti istituzionali con l'Agenzia delle Entrate, nel corso dell'ultimo anno, l'Ordine ha partecipato, tramite un proprio delegato, alle riunioni dell'Osservatorio Regionale, presso la DRE del Veneto. Nel corso dell'ultimo incontro l'Agenzia si è soffermata tra l'altro su alcune problematiche sorte per l'utilizzo della piattaforma CIVIS. Da segnalare che l'Agenzia delle Entrate considera strategico il rafforzamento del canale di colloquio telematico, con l'obiettivo di rendere

l'utilizzo dei servizi digitali la modalità di interazione standard e prioritaria tra l'Agenzia e l'utenza professionale.

Al fine di contribuire a rendere più efficace ed efficiente la gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate, l'Ordine intende mettere in atto le seguenti attività:

- indagine tra gli iscritti – tramite questionario on line - in merito alle criticità rilevate nei rapporti con l'Agenzia delle Entrate;
- istituzione di un canale dedicato, nell'ambito di una più ampia iniziativa mirata all'ascolto dei colleghi, a cui i colleghi possano fare riferimento per eventuali segnalazioni legate sempre ai rapporti con l'Agenzia delle Entrate;
- organizzazione di una presentazione a tutti gli iscritti all'Ordine di Treviso dei risultati dell'indagine e delle tematiche trattate in sede di Osservatorio Regionale;
- trasmissione dei risultati dell'indagine alla Direzione Regionale affinché – anche attraverso il “Tavolo congiunto Regionale” (il cui protocollo è stato reso esecutivo lo scorso 15.11.2021) - le criticità rilevate possano trovare soluzione.

d) Rapporti con INPS e INAIL

Con l'INPS stiamo sottoscrivendo in questi giorni un Protocollo d'Intesa per regolare i rapporti tra gli iscritti e l'Istituto e per lo sviluppo della formazione; in particolare l'INPS si impegnerà a fornire la necessaria formazione sugli strumenti informatici dell'Istituto ormai obbligatori per noi intermediari, quali ad esempio Cassetto Previdenziale Aziende, quello Artigiani e Commercianti e quello CoCoCo, o il portale Cig e Fondi.

Abbiamo altresì incontrato i vertici della direzione INAIL di Treviso e abbiamo posto le basi per l'organizzazione - a partire dall'inizio del 2023 - di eventi formativi a beneficio dei nostri iscritti. Nello stesso tempo abbiamo intenzione di mappare con la collaborazione dell'istituto i colleghi che si occupano di consulenza in materia di lavoro e che siano titolari di autorizzazione alla gestione del Libro Unico del Lavoro.

e) Rapporti con l'Associazione Industriali

Per ovvie ragioni, l'Ordine riserva una particolare attenzione ai rapporti con i rappresentanti del mondo produttivo, cui sono tra l'altro dedicati gli studi e le ricerche che da anni vengono portati avanti in collaborazione con l'Università di Venezia. A riguardo, sarà rinnovata la convenzione con l'Università

di Venezia per i progetti di ricerca sull'ISP (il nostro *indice sintetico di performance*) e sull' *Interlocking Directorates*, finalizzati soprattutto all'iniziativa ormai tradizionale denominata "Eccellenze del Nord Est".

Con l'Associazione Industriali esistono anche alcuni progetti congiunti, tra i quali quelli correlati allo studio ed alla implementazione (i) dei modelli 231 e (ii) delle pratiche sostenibili.

Per quanto riguarda i primi, è stato formato un gruppo che sta organizzando una pubblicazione (a cui dovrebbe seguire un convegno) che raccolga le *best practices* sulla Gestione dei Flussi Finanziari nell'ambito del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Per quanto riguarda le seconde, è stato formato un gruppo di commercialisti appartenenti agli Ordini di Treviso, Padova, Venezia e Rovigo, ovvero alle province nelle quali hanno sede le imprese che fra breve confluiranno nella nuova Associazione che nascerà dall'integrazione di Assindustria Venetocentro – Imprenditori Padova Treviso (AVC) e Confindustria Venezia – Area Metropolitana di Venezia e Rovigo. Questo Gruppo lavorerà per dare una nuova veste al progetto "Proetica", l'associazione sorta ormai 20 anni fa con l'obiettivo di promuovere ed incentivare la cultura della responsabilità sociale d'impresa nel territorio, valorizzandone i migliori esempi e sviluppando momenti di approfondimento sulle modalità più avanzate e riconosciute a livello internazionale di rendicontare e certificare i percorsi di CSR (*Corporate Social Responsibility*) nelle aziende e nel territorio di riferimento. Un progetto che oggi, con la nuova sensibilità che a tutti i livelli esiste sui temi della sostenibilità e delle "pratiche ESG", appare quanto mai di grande attualità.

f) Rapporti con Enti Locali e Altre Istituzioni

Anche con le altre istituzioni l'Ordine ha progettato di promuovere iniziative comuni, in uno spirito di collaborazione che deriva direttamente dalla propria natura di Ente Pubblico.

In particolare, sono stati avviati contatti con la Prefettura, le Forze di Polizia, la Guardia di Finanza e gli Enti Locali, finalizzati alla implementazione di iniziative congiunte sui temi della legalità e della preservazione del territorio da fenomeni di infiltrazione criminale.

La terza area di Intervento prevista dal Programma riguarda la **Formazione e la Crescita Professionale** degli iscritti ed in particolare dei Giovani.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi dell'attività di Formazione Professionale Continua, nel 2023 l'ODCEC di Treviso continuerà ad avvalersi della struttura e dell'organizzazione della Fondazione

dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per la realizzazione delle iniziative formative ed il coordinamento di convegni ed eventi.

Ricordo che sono state appena rinnovate tutte le Commissioni di Studio, che coinvolgono nel loro complesso circa un centinaio di colleghi, il cui apporto risulta di fondamentale importanza per lo sviluppo di progetti ed iniziative sempre più ambiziosi.

Tra gli altri, nell'impossibilità di menzionarli tutti, segnalo in particolare un progetto volto a creare un massimario degli orientamenti e dei provvedimenti del Tribunale di Treviso in merito alle varie procedure previste dal nuovo Codice della Crisi, nonché il già avviato progetto del massimario delle pronunce della locale Corte di Giustizia Tributaria.

Per quanto riguarda i giovani continuerà il nostro sostegno alle iniziative dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Treviso con la quale prosegue da anni una proficua collaborazione.

Per quanto attiene ai progetti correlati alle **Attività di supporto e di servizio ai colleghi**, numerose sono le iniziative che il Consiglio intende avviare, oltre a quelle sopra menzionate, nell'ambito di una più ampia attività che si auspica possa essere sempre più coordinata con tutti gli altri Ordini del Triveneto, oggi riuniti in un vero e proprio "Sistema", composto dalla Conferenza dei Presidenti, dal nostro storico giornale ("Il Commercialista Veneto"), dall'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie e dalla Scuola di Alta Formazione Triveneta. Un Sistema in cui l'Ordine di Treviso crede fermamente, che non ha eguali in Italia, e che è e sarà sempre più in grado di proporre iniziative e servizi a favore di tutti i colleghi, oltre che di garantire una forte rappresentanza nelle più alte sedi istituzionali.

Sul fronte interno, proseguirà ovviamente il dialogo con gli iscritti attraverso il nostro sito web, le *newsletter* e i canali *social* Facebook e Linkedin. È prevista una attività di aggiornamento e di miglioramento del sito web istituzionale, che sarà arricchito di nuove funzionalità, tra cui un nuovo strumento atto a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di figure professionali da inserire nei nostri studi.

Sarà altresì potenziato il progetto *My International Network* (MIN), messo a punto con la collaborazione della Commissione di Studio per lo Sviluppo dei Rapporti con l'Estero, che già oggi offre a tutti i colleghi un importante servizio di segnalazione di professionisti referenziati residenti in Paesi Esteri, per ogni eventuale esigenza degli iscritti.

Continueranno altresì le iniziative finalizzate al contrasto dell'abusivismo, da un lato attraverso l'evidenziazione delle peculiarità che ci distinguono rispetto a coloro che non sono iscritti all'Albo, in particolare nell'assistenza alle imprese, alle istituzioni e ai privati cittadini, dall'altro attraverso la tutela dell'immagine della professione in tutte le sedi competenti, specialmente attraverso una sensibilizzazione degli organi di stampa e dei *media* in merito alla rilevanza del problema per la nostra categoria.

Verranno infine avviate nuove forme di dialogo con gli iscritti, attraverso l'invio di questionari *online*, che cercheranno di intercettare problemi ed argomenti di interesse comune, alcuni dei quali già individuati ed approvati dalla Commissione Istituzionale appositamente costituita a tal fine.

Sul fronte del rapporto con le Casse di Previdenza ed Assistenza l'Ordine sarà attento a confrontarsi sulle problematiche previdenziali degli iscritti attraverso la fattiva collaborazione con i delegati territoriali.

Riteniamo infine che i tempi potrebbero essere maturi per valutare la creazione di un Organismo di Composizione della Crisi (OCC) istituito direttamente presso l'Ordine di Treviso, riscontrando un'esigenza più volte segnalata da alcuni colleghi.

Struttura organizzativa

Con riguardo al Programma di Formazione del personale 2022 – 2024 vi segnalo che l'Ordine ha aderito a "*Syllabus per la formazione digitale*", un'iniziativa del Dipartimento della Funzione Pubblica, con l'obiettivo di promuovere l'autoverifica delle competenze digitali del proprio personale e la promozione di formazione mirata rispetto ai fabbisogni formativi rilevati.

Piano anticorruzione e trasparenza 2021-2023

Il nostro ordine, in quanto ente pubblico non economico deve porre in essere le procedure e le attività volte alla prevenzione e alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, attraverso l'adozione di strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, dell'imparzialità e del buon andamento della funzione amministrativa dell'Ordine.

Al riguardo riporto gli obiettivi del Piano Anticorruzione 2021 – 2023, confermati invariati per il 2022 - 2024:

Obblighi inerenti all'anticorruzione

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Incrementare l'efficacia dell'azione di vigilanza in materia di anticorruzione e trasparenza, in modo da far emergere e contrastare eventuali fenomeni patologici, anche con particolare riferimento all'accesso civico.

Durata: triennio 2022-2024

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa dell'ODCEC.

Motivazione delle scelte: Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni delle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Redazione del PTPC e del PTTI quale sezione del PTPC;
- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare, per quanto possibile, le misure proposte dal Responsabile per la prevenzione della corruzione
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni (dipendenti e consiglio) al processo di elaborazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Individuare eventuali servizi di supporto, anche esterni, al RPC.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: Garantire la trasparenza e l'integrità

Durata: triennio 2022-2024

Finalità da conseguire: Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo, per ciascun Ordine, di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, anche all'interno del PTPC. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dell'ente e del RPCT e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'Ordine (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

Motivazione delle scelte: L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza, nel sito istituzionale rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato dell'Ordine. Obiettivo è ampliare l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Adozione PTTI all'interno del PTPC;
- Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle eventuali pubblicazioni ulteriori;
- Adozione, per quanto possibile, delle misure necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;

- *Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"*
- *Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione, anche in tema di anticorruzione.*

Per gli obiettivi 1 e 2 si prevedono di impiegare:

Risorse finanziarie: € 2,00 per numero di iscritti al 31.12 di ogni anno (per incarico professionale dott.ssa Dal Sacco)

Risorse umane: RPCT, Referente.

Risorse strumentali: risorse normalmente in uso all'Ordine.

Nel rispetto delle procedure si è proseguito e si proseguirà nell'attività di continuo monitoraggio di tutte quelle attività necessarie sia dal punto di vista formale che sostanziale per un continuo miglioramento dei processi non solo organizzativi ma anche culturali in materia. Si sono peraltro attualmente già concretizzate e realizzate una serie di procedure atte ad automatizzare la protocollazione e la raccolta dei dati degli iscritti nel rispetto della normativa sulla privacy.

Tali interventi hanno determinato un miglioramento delle funzionalità dell'Ordine in termini di efficacia ed efficienza.

In questa direzione inoltre dovrà andare anche l'attività di transizione al digitale richiesta dall'AGID, che prevede un percorso obbligatorio di ulteriore digitalizzazione dell'attività dell'Ordine, anche attraverso l'individuazione di un Responsabile per la Transizione al Digitale, figura che dovrà analizzare e individuare gli strumenti e i percorsi atti a favorire tale processo.

Antiriciclaggio

Sul tema Antiriciclaggio, il nostro Ordine in quanto Ente di autoregolamentazione, così come definito dalla vigente normativa, assume specifici obblighi di informazione, formazione e monitoraggio dei propri iscritti.

Il Gruppo di Lavoro Antiriciclaggio, appositamente costituito a tal fine, ha organizzato un'apposita area presente nel nostro sito, ove è presente una copiosa bibliografia normativa e numerose guide multimediali agli adempimenti legati all'antiriciclaggio.

A breve verrà altresì sottoposto a tutti i colleghi un questionario volto a capire la reale situazione sull'applicazione della normativa negli studi.

Questo permetterà al Consiglio e al Gruppo di adoperarsi per sensibilizzare gli iscritti sulla delicatezza dell'argomento e agevolare l'adempimento dei relativi obblighi, soprattutto da parte degli studi più piccoli che non hanno risorse da impiegare a tempo pieno su di essi.

In quest'ottica sarà istituito a inizio 2023 uno sportello gratuito su appuntamento dedicato agli iscritti.

È nostra intenzione instaurare una interlocuzione sistematica con tutti gli attori interessati (Enti locali, Prefetto, Guardia di finanza, Forze di Polizia, Tribunale e altre istituzioni) finalizzata alla più ampia diffusione delle tematiche connesse alla normativa antiriciclaggio, che già nel primo semestre del 2023 dovrebbe concretizzarsi nell'organizzazione congiunta con gli stessi di un evento a carattere formativo e divulgativo.

Comitato pari opportunità

Verrà sostenuta l'attività del neo-eletto Comitato pari opportunità che avrà come principale obiettivo per il 2023 la predisposizione del bilancio sociale dell'Ordine.

Determinazioni in ordine alle quote di iscrizione per l'anno 2023

Attualmente il totale degli iscritti all'Albo (sezione A "commercialisti" e sezione B "esperti contabili") risulta essere di 1556 unità, in leggero aumento rispetto all'anno precedente (al termine del quale gli iscritti ammontavano a 1535 unità).

Gli iscritti all'Elenco Speciale ad oggi sono invece pari a 14 unità.

Le STP iscritte alla sezione speciale sono 39, in sensibile aumento rispetto al 2021, anno in cui erano 32: un *trend* crescente, che dimostra il sempre maggiore *appeal* di questa modalità di organizzazione e gestione dell'attività professionale.

Per quanto riguarda gli iscritti al Registro Tirocinanti, come sopra anticipato la situazione risulta essere la seguente:

Sezione Commercialisti	Sezione Esperti contabili
Uomini: 29 Donne: 35 Età < 25 anni: 11 Età 25-30 anni: 42 Età 30-40 anni: 10 Età > 40 anni: 1	Uomini: 8 Donne: 5 Età < 25 anni: 2 Età 25-30 anni: 11 Età 30-40 anni: 0 Età > 40 anni: 0
n. iscrizioni a nov. 2022: 33 n. Cancellazioni 2022: 5	n. iscrizioni a nov. 2022: 9 n. Cancellazioni 2022: 3
Tirocinio in corso: 64	Tirocinio in corso: 13
Tirocinio concluso: 52	Tirocinio concluso: 14

Per l'anno 2023, considerato l'andamento degli ultimi tempi, sono state stimate 30 nuove iscrizioni.

In questo contesto, nonostante l'impatto non indifferente delle dinamiche inflattive sui costi di gestione, il Consiglio ha ritenuto di lasciare invariate anche per l'anno 2023 le quote di iscrizione all'Ordine.

Un segno di attenzione nei confronti dei colleghi, che rappresenta nel contempo un impegno a lavorare con la massima efficienza, sfruttando ogni possibile sinergia ed economia, senza rinunciare alla realizzazione di tutte le iniziative fin qui descritte.

Nel ringraziare i Consiglieri dell'ODCEC di Treviso, il Collegio dei Revisori, i Componenti del Consiglio di Disciplina Territoriale, i componenti del Comitato pari Opportunità, i delegati alle Casse di Previdenza ed assistenza, i Colleghi delle Commissioni Istituzionali e di Studio e dei Comitati Tecnici, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione DCEC, e le dipendenti dell'ODCEC e della Fondazione, Vi invito, dopo aver ascoltato le relazioni del Tesoriere e del Collegio dei Revisori, ad approvare il conto preventivo 2023 in Vostro possesso, redatto in base ai preconsuntivi ed alle ipotesi che rispecchiano le politiche gestionali e gli indirizzi programmatici del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso .

Treviso, 17 novembre 2022

LA PRESIDENTE

f.to Camilla Menini